



# farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XI – Numero 2203

Mercoledì 16 Febbraio 2022 – S. Giuliana

## AVVISO

### Ordine

1. Covid-19: Gestione
2. Corso di Alta Formazione PharmaForward

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

3. L' oligospermia preclude la genitorialità?
4. Scoliosi e postura: quale correlazione?
5. Ipertensione: che fare se la pressione è Ballerina?



### Prevenzione e Salute

6. Quando la psoriasi colpisce le unghie
7. Mangiar Sano recuperando le Antiche Tradizioni

**GUACCI.**  
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA  
AL SERVIZIO DELLE  
FARMACIE INDIPENDENTI.

Frosinone Nola Barletta

www.guacci.it

*Proverbio di oggi.....  
Vai p'aiut e tuov sgarrup...*

## L'OLIGOSPERMIA PRECLUDE LA GENITORIALITÀ?

*Potenzialmente in grado di causare infertilità, tutto dipende dal grado di compromissione degli spermatozoi.*

*Soffro di oligospermia e sto eseguendo test genetici e ormonali a seguito di due interventi di varicocele per capire la motivazione di determinati valori spermatici. Un domani vorrei avere figli, cosa devo aspettarmi?*

L'oligospermia è una anomalia dello sperma caratterizzata dalla riduzione della concentrazione, ovvero del numero di spermatozoi nel prodotto dell'eiaculazione, che potenzialmente potrebbe pregiudicare la fertilità maschile, quindi la possibilità di avere figli.



Tuttavia questa eventualità è condizionata dall'effettiva diminuzione degli spermatozoi rispetto a valori normali: se questi non si discostano di molto dal **valore soglia**, allora la probabilità di avere figli è solo parzialmente diminuita, se invece si registrano valori gravi, quasi pari a zero o comunque molto bassi, la fertilità è compromessa. Pertanto per realizzare un progetto di genitorialità sarà necessario ricorrere alla **fecondazione assistita**.

Ogni caso e potenzialità vanno comunque valutati anche in relazione alla gravità dell'oligospermia, all'età dell'uomo e alla fertilità della partner. Ulteriore fattore da considerare che può impattare sulle probabilità di concepimento, è la causa che può avere determinato l'oligospermia e il varicocele è proprio una di queste. Nel caso in cui i valori siano lievi, appena al di sotto della norma, potrebbe essere sufficiente avviare una **terapia con integratori mirati**, da assumere nel periodo in cui si è alla ricerca di un figlio e per aumentare ulteriormente la probabilità di concepimento, avere rapporti nei giorni di ovulazione della partner. (*Salute, Fondazione Veronesi*)

## SCIENZA E SALUTE

## SCOLIOSI e POSTURA: Quale CORRELAZIONE?

*Un'alterazione della postura dei ragazzi, come ad esempio una diversa altezza delle spalle o delle scapole, una diversa forma dei fianchi, o uno squilibrio del corpo verso destra, oppure verso sinistra, possono indicare un semplice **atteggiamento scoliotico**, oppure possono nascondere una **vera scoliosi**.*

Conoscerne le differenze è fondamentale: infatti, soprattutto nei bambini e negli adolescenti, la postura scorretta è un problema che viene spesso sottovalutato.

Approfondiamo l'argomento con la dottoressa [Maria Petruzzi](#), ortopedico specialista in deformità vertebrali presso l'ambulatorio [Humanitas Medical Care di Arese](#).

### Scoliosi o atteggiamento scoliotico: quali differenze?

La **scoliosi** è una deformità vertebrale nei tre piani dello spazio, pertanto oltre ad avere una curva sul piano frontale della colonna vertebrale, si realizza anche una **rotazione della vertebra sul piano trasversale**.

Queste alterazioni determinano **cambiamenti posturali del corpo** che possono anche essere visibili esternamente, e che quindi non vanno trascurati.

La scoliosi, poi, peggiora più o meno velocemente nel tempo.

A differenza della scoliosi vera e propria, l'**atteggiamento scoliotico non evolve nel tempo** e non prevede alcuna rotazione vertebrale, ma rappresenta solo una deviazione laterale sul piano frontale della colonna vertebrale.

Durante l'**adolescenza**, periodo in cui in contemporanea alla crescita della colonna vertebrale può svilupparsi velocemente una **scoliosi**, è importante una diagnosi precoce così da limitare il rischio che la scoliosi raggiunga curve gravi che richiedono un intervento chirurgico.

Per capire se le alterazioni posturali osservabili dall'esterno sono un inizio di scoliosi o semplicemente atteggiamento scoliotico è necessario rivolgersi a un ortopedico specialista in scoliosi.

### Diagnosi precoce: perché è importante?

Se l'angolo della curva di scoliosi, a fine crescita ossea, supera una soglia compresa tra 30 e 50 gradi – che possiamo indicare come "soglia critica", esiste un rischio maggiore di sviluppare in età adulta problemi di salute, una deformità estetica, dolore e disabilità funzionale: motivi per cui è importante fare diagnosi di scoliosi già a partire dalle fasi iniziali.

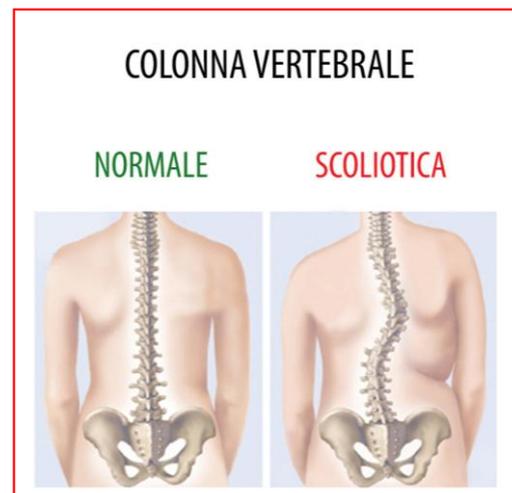
### Quali sono i possibili trattamenti della scoliosi?

I trattamenti della scoliosi dipendono da una serie di fattori, come ad esempio:

- dal momento della diagnosi;
- dall'età anagrafica;
- dalla maturità ossea;
- dai gradi e dalla rigidità della curva.

I trattamenti comprendono:

- esercizi specifici per la curva e di autocorrezione;
- corsetti ad hoc per il tipo di curva, in associazione a esercizi mirati;
- nei casi più gravi, la chirurgia.



**PREVENZIONE E SALUTE**

# Mangiar Sano recuperando le Antiche Tradizioni

*Il progetto lanciato da «M'Ama. Seeds», la startup innovativa nata a Noto*

Per mangiar sano e stare bene bisognerebbe mangiare “antico”.

E questo non perchè la moda del vintage sta invadendo il mondo del food ma per il desiderio di recuperare i corretti stili di vita e di alimentazione ormai dimenticati.

E proprio in questo concept si inserisce il progetto di M'Ama.Seeds, fondato da Alessia Montani che spiega:

«L'idea, nata in Sicilia, nella splendida cornice barocca di Noto, è quella di **unire arte, antiche culture e coltura dell'area mediterranea.**

Il tutto valorizzando le antiche tradizioni.

Il nostro obiettivo è creare un sistema di filiera per il contenimento dell'erosione genetica e per la tutela della conservazione della biodiversità vegetale e animale».

Un'idea che si concentra sulle eccellenze dell'enogastronomia italiana, il tutto con un occhio alla sostenibilità, l'innovazione e alla sperimentazione del settore.

E proprio nell'ambito della kermesse M'Ama.Seeds ha colto l'occasione per promuovere il recupero delle antiche colture grazie ad un convegno che ha visto partecipare esperti, istituzioni e studiosi.

Dalla filiera agricola alla biodiversità autoctona, dalla tutela dei diritti in agricoltura alla ricerca scientifica, dall'arte e alla cultura e all'innovazione tecnologica e perchè no anche all'intelligenza artificiale.

«Siamo una startup innovativa - racconta Annalisa Luciani socia di M'Ama.

**Seeds**, creata per aggregare tutti coloro che si impegnano anima e corpo nel recupero delle antiche sementi.

Dagli agricoltori ai trasformatori fino ai consumatori finali.

Preservando non solo le colture ma anche le culture, gli usi le tradizioni anche attraverso il comune denominatore dell'arte».

Un progetto che parte dalla realizzazione di una piattaforma virtuale dove tutti gli attori di questa “piccola rivoluzione alimentare” si incontreranno e saranno connessi da loro.

Una piattaforma dove i consumatori potranno conoscere le collezioni di antiche sementi mentre al Museo centrale di Noto saranno gemellati gli spazi pubblici e privati che intendano valorizzare contestualmente gli antichi semi e i beni artistico culturali.

«Ossia i cosiddetti presidii M'Ama.Seeds - continua la Luciani –

Nella piattaforma ci saranno agricoltori ma anche chef, musei, albergatori e imprenditori, medici e scienziati. Ed è solo l'inizio.

Questo mix tra luoghi virtuali e fisici contraddistingue questa nostra mission. La mission della preservazione del buono e del dimenticato. De semi antichi e sani che fanno bene alla salute e anche al palato».

(Salute, Corriere Mezzogiorno)



**SCIENZA E SALUTE**

## Ipertensione: che fare se la pressione è Ballerina?

*Perché nel corso della giornata capitano sbalzi di pressione? I consigli dell'esperto per tenere a bada l'ipertensione*

**Domanda:** *Seguo regolarmente una terapia per l'ipertensione ma ho osservato che nel corso della giornata, per dei periodi rimane regolare mentre in altri (ad esempio di pomeriggio) è alta, con valori che raggiungono anche 160-100. Come mi devo comportare?*

Risponde il professor Gianfranco Parati, Dir. Scientifico del Dipartimento di Cardiologia, Istituto Auxologico Italiano, IRCCS, Ospedale San Luca, Milano;

La sua domanda è meritevole di due considerazioni. La prima, di carattere generale, è che la pressione arteriosa è una grandezza variabile.

Questo significa che non è mai stabile, ma che può fluttuare anche nell'arco di pochi minuti sotto l'influenza di possibili fattori, quali ad esempio diversi stimoli ambientali, dalla dieta alle bevande contenenti sostanze stimolanti ad esempio caffeina e alcool, a fattori emotivo-tensivi come lo stress, senza dimenticare l'attività fisica, il fumo di sigarette, alterazioni del respiro nel sonno e così via.

Non c'è quindi da stupirsi, ed è un fenomeno fisiologico, che in alcuni momenti della giornata la pressione possa essere più alta rispetto ad altri in cui è più bassa, in funzione del tipo di attività svolta e del grado di impegno fisico o psicologico.

La seconda considerazione, di carattere specifico, riguarda invece la terapia: il motivo per cui la pressione può essere ben controllata in alcune ore e meno in altre nonostante l'azione del farmaco, dipende anche in questo caso da diversi fattori. Tra questi una modifica delle condizioni ambientali, tipicamente una occasione di tensione che può avere favorito l'innalzamento dei valori pressori, ma anche la prescrizione di una terapia che non copre bene l'intero periodo di 24 ore, cosa che richiederebbe una rimodulazione adeguata delle prescrizioni terapeutiche.

Per essere sicuri che gli sbalzi pressori non siano dovuti a un fatto occasionale, e per confermarne la riproducibilità, il consiglio è di eseguire un monitoraggio della pressione arteriosa nelle 24 ore, e di ripeterlo così da potere confermare che questi episodi siano caratteristici e non saltuari.

Successivamente, sulla base dell'analisi del profilo pressorio delle 24 ore, il medico potrà decidere se e come eventualmente rimodulare la terapia; ad es. **aggiungendo o togliendo un farmaco**, oppure cambiando semplicemente la dose o l'ora di somministrazione del farmaco in funzione della necessità.

Dunque, in conclusione, l'evento isolato di pressione 'ballerina' nell'arco della giornata può rappresentare un fenomeno fisiologico e può dipendere anche da eventi occasionali.

È buona regola comunque documentarlo obbiettivamente, per escludere che rappresenti invece un fatto sistematico legato alla patologia in atto o alla inadeguatezza delle terapie prescritte. In tal caso potrebbe richiedere un preciso inquadramento clinico che tenga conto dello **stile di vita della persona** e di eventuali altre problematiche cliniche, ed eventualmente una rimodulazione della terapia in corso.

*(Salute Fondazione Veronesi)*



## PREVENZIONE E SALUTE

# QUANDO LA PSORIASI COLPISCE LE UNGHIE

*Un disagio grave per i pazienti perché le mani sono una parte molto visibile. E un problema difficile da risolvere, spesso spia delle forme più gravi della malattia*

**Un nuovo trattamento per le unghie colpite da psoriasi potrebbe offrire ai pazienti un'alternativa efficace e con minori effetti collaterali.**

Lo sostengono studiosi americani in un studio da poco pubblicato sulla rivista [\*Journal of Drugs in Dermatology\*](#) che confrontano due differenti farmaci utili nel migliorare questo disturbo che peggiora significativamente la qualità di vita dei malati.

In Italia sono circa due milioni le persone che soffrono di psoriasi e, secondo le statistiche, in quasi la metà di loro la patologia interessa anche le unghie che diventano spesse e friabili, creando notevole disagio.



**Il disagio, anche grave, dei malati:** «In un sondaggio condotto su oltre 1.700 malati di psoriasi, il 93% degli interpellati ritiene che la **psoriasi ungueale sia un importante handicap cosmetico**,

- *il 52% dice che provoca dolore*
- *il 58% ammette che causa problemi sul lavoro.*

E ad oggi non esiste un trattamento ideale in grado di risolvere il problema».

L'**onicopatia** va considerata con grande attenzione sia per l'impatto che ha sulla vita quotidiana di chi ne soffre, «*sia perché localizzazione ungueale può rappresentare un indice importante di gravità della malattia e un segno di aumentato rischio di coinvolgimento delle articolazioni* - commenta Gianfranco Altomare, prof. di Dermatologia all'Università degli Studi di Milano. È stato infatti evidenziato che la maggior parte dei soggetti che presentano lesioni ungueali ha o avrà un interessamento articolare, ovvero una psoriasi artropatica».

**Le unghie, ad oggi, si curano così** : Ad oggi la psoriasi delle unghie resta un problema difficile da risolvere «*che viene per lo più curato con i farmaci sistemici (come **metroxate** o **ciclosporina**) prescritti per la psoriasi in forma moderata o severa.*

Recenti studi, poi, indicano come con le **nuove terapie biologiche** si ottengano importanti miglioramenti, anche per le unghie».

Se invece il problema ungueale si presenta in pazienti in cui è indicato solo un trattamento locale possono essere utili preparati cheratolitici (eventualmente anche *ammorbidenti a base di urea o di acido salicilico*) che possano e rendere meno fastidiose le lesioni sia dal punto di vista sintomatologico che dal punto di vista psicologico.

Secondo gli esiti di questa piccola sperimentazione, che ha coinvolto solo 10 pazienti, una nuova **pomata a base di calcitriolo** (in pratica una forma attiva della vitamina D, già utilizzato per il trattamento topico della psoriasi e ben tollerato) **si è rivelata valida tanto quanto il betametasona dipropionato**, un corticosteroide tipicamente usato per curare la psoriasi ungueale.

I partecipanti hanno assunto le cure due volte al giorno per cinque mesi e sono poi stati tenuti sotto osservazione per altri 30 giorni.

«*Entrambi i rimedi migliorano l'ispessimento delle unghie.* Ma i corticosteroidi possono avere conseguenze indesiderate sulle ossa e danneggiare soprattutto la falange distale, indebolendola.

Mentre il **CALCITRIOLO** (viene comunemente utilizzato come terapia farmacologica in casi di ipocalcemia e osteoporosi) sembrerebbe un'alternativa ugualmente efficace e più sicura».

Il condizionale è d'obbligo, come sottolineano gli stessi autori, perché servono conferme su numeri più ampi di pazienti.

(Salute, Corriere)

**Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli**  
**LA BACHECA**



**Corso di Alta Formazione PharmaForward**

*Il corso si propone di dotare i Farmacisti degli strumenti e delle competenze, anche digitali, necessarie ad affrontare il cambiamento che sta vivendo la realtà della farmacia territoriale – Proroga termini Iscrizioni: **28 Febbraio 2022; n. 40 posti***



**ore 9:30 Saluti**

**Prof. Vincenzo Santagada**  
Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

**Prof. Matteo Lorito**  
 Rettore Università degli studi di Napoli Federico II

**Prof.ssa Maria Filippone**  
Vicesindaco Città di Napoli

**Prof.ssa Angela Zampella**  
Direttrice Dipartimento di Farmacia Federico II

**ore 10:00 Presentazione della  
Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti  
della Provincia di Napoli**

**Prof. Vincenzo Santagada**  
Presidente della Fondazione

**Dott. Raffaele Marzano**  
Vicepresidente della Fondazione

- L'impegno della Fondazione per i Farmacisti
- Il progetto Eldercare
- Il progetto Jail's Angel
- Ischia Pharma 2022
- Consegna dei premi 'Carraturo' e 'Marzano' e della Borsa di Studio 'Costa'

**11:00 Coffe break**

**11:15 La Farmacia italiana  
oltre il Covid**

Moderata:

**Dott. Raffaele Marzano**

Intervengono:

**Prof. Vincenzo Santagada**

**Prof.ssa Angela Zampella**

**Dott. Franco Falorni**

**Dott. Riccardo Iorio**

**Dott. Marco Ottino**

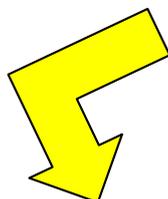
**Prof. Orazio Tagliatela Scafati**

**Dott. Ugo Trama**

**Dott. Giovanni Trombetta**

**12:45 Presentazione Corso  
di Alta Formazione per Farmacisti  
Pharmaforward 2022**

**Sabato 19 febbraio 2022 ore 9:30 - Aula Magna Federico II - Via Partenope 36 Napoli**



**Sabato 19 Febbraio 2022 ore 9.30 –Aula Magna Federico II – Via PARTENOPE 36 - Napoli**

# COVID 19: Invito ad adempiere per gli Iscritti NON in regola con l'OBBLIGO VACCINALE

Di seguito la circolare inerente il D.L. 172/2021 su obbligo vaccinale: chiarimenti su certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2.



*Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli*

**A tutti gli Iscritti all'Albo  
della Provincia di Napoli**

Prot. 4638/21 del 29/12/2021

**Oggetto: Invito ad adempiere per gli Iscritti NON in regola con l'obbligo vaccinale.**

Si comunica che, in base ai dati che quotidianamente vengono resi a questo Ordine tramite la Piattaforma DGC in merito agli iscritti che non risultano essere adempienti nei riguardi dell'obbligo vaccinale anti sarscovid-19, a far data 27 dicembre sono stati inviati i primi inviti ad adempiere secondo tempi e modalità imposti dall'art. 4 della L. 76/2021 così come modificato dal D.L. n.172/2021.

**SI SPECIFICA CHE DETTO INVITO E' STATO INVIATO TRAMITE PEC O RACCOMANDATA SOLO AI COLLEGHI SEGNALATI COME INADEMPIENTI DALLA PIATTAFORMA DGC.**

**ALTRI INVITI SARANNO SPEDITI** ai Colleghi che in seguito alle segnalazioni QUOTIDIANE da parte della piattaforma risulteranno inadempienti all'obbligo.

La comunicazione contiene l'invito a produrre, entro 5 giorni dalla ricezione, la certificazione comprovante la vaccinazione o l'esenzione dalla stessa, ovvero la copia della presentazione di richiesta di vaccinazione alla competente struttura vaccinale da eseguirsi entro il termine non superiore a 20 giorni con obbligo di darne comunicazione all'Ordine appena eseguita.

A tal proposito si rammenta che l'attuale assetto normativo:

1. comporta la dichiarazione di sospensione dall'Albo per tutti gli inadempienti all'obbligo vaccinale fino ad adempimento eseguito
2. impone il completamento del ciclo vaccinale **per tutti gli iscritti all'Albo** a prescindere se questi sono in stato di attività ovvero di riposo e, se in attività, a prescindere dalla funzione svolta.

Per ciclo vaccinale si intende oltre quello costituito dalla somministrazione delle prime due dosi anche della terza dose (divenuta obbligatoria per il personale sanitario a far data dal 15 dicembre u.s.) da somministrare al 150° giorno successivo alla somministrazione della seconda. Per tale motivo quotidianamente la piattaforma DGC segnala tutti i nominativi giunti al 150esimo giorno dalla seconda dose.

Qualsiasi stato di esonero (di natura fisiologica o patologica che sia) dall'obbligo vaccinale può essere certificato **UNICAMENTE DAL MEDICO DI MEDICINA GENERALE** e sarà acquisito nel fascicolo personale del singolo iscritto.

All'Ordine è preclusa:

1. qualsiasi valutazione di merito sul contenuto del certificato;
2. qualsiasi valutazione di merito sul diritto o meno ad avere una esenzione in quanto tale facoltà è stata riservata UNICAMENTE AL MMG.

Quanti hanno da poco ricevuto la **prima dose** e sono in attesa di ricevere la **seconda** vengono segnalati dalla piattaforma DGC come inadempienti per non aver rispettato l'obbligo nei tempi debiti, ma potranno entro i tempi sopra richiamati produrre la certificazione della dose ricevuta e quindi non essere sospesi dall'Albo, in quanto effettivamente impossibilitati al completamento della schedula vaccinale se non nei tempi prescritti.

Coloro i quali non hanno la possibilità di concludere il ciclo vaccinale in quanto affetti da COVID devono produrre adeguata certificazione medica onde evitare la sospensione dall'Albo.

Cordiali saluti



Prof. Vincenzo Santagada  
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

*Vincenzo Santagada*

All. Circolare FOFI n. 13406

**Di seguito il link dove scaricare la circolare:**

**<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/circolari/3234-circolare-del-29-12-2021-invito-ad-adempiere-per-gli-iscritti-non-in-regola-con-l-obbligo-vaccinale>**